



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**DELIBERAZIONE N° 38/09**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

*Atti n. 250133\7.3\2009\16*

**Seduta del 19/11/09**

<i>Presidente</i>	<b>GUIDO PODESTA'</b>	
<i>Vice Presidente</i>	<b>FILIPPO TOTINO</b>	
<i>Vice Presidente</i>	<b>JAVIER MIERA</b>	
<i>Consiglieri</i>	<b>BRUNA BREMBILLA</b>	<b>CLAUDIO MAZZOLA</b>
	<b>ANTONIO FALLETTA</b>	<b>CAMILLA MUSCIACCHIO</b>
	<b>ETTORE FUSCO</b>	<b>GIUSEPPE RUSSOMANNO</b>
	<b>GIOVANNI GOTTARDI</b>	
	<b>ROBERTO MAGAGNA</b>	

*Con l'assistenza del Segretario Generale Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Ratifica** del Decreto d'Urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 141805\7.3\2009\16 del 18 giugno 2009 avente ad oggetto: "Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 5 febbraio 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano".  
**(Deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore Servizio Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 17 pagine di cui 14 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. n. 16 del 16 luglio 2007 “ Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di Parchi” che ha abrogato la l.r. n. 24 del 23 aprile 1990 “ Istituzione del Parco regionale di Cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Richiamato il Decreto del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 141805\7.3\2009\16 del 18 giugno 2009 avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 5 febbraio 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, emanato ai sensi dell’art. 163 c. 3 della l.r. n. 16/2007 e dell’art. 9 c. 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 della l.r. n.16 del 16 luglio 2007 e dell’art. 7 c. 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, il Consiglio Direttivo “ratifica i provvedimenti assunti in via d’urgenza dal Presidente”;

Rilevato che il presente atto non ha riflessi finanziari e pertanto non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 c.1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 18 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali);

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli \_\_\_11\_\_\_, contrari \_\_\_//\_\_\_, astenuti \_\_\_//\_\_\_ espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- 1) di **ratificare** il Decreto d’urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 141805\7.3\2009\16 del 18 giugno 2009 avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 5 febbraio 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione, con l’allegato decreto ratificato, all’albo pretorio dell’Ente secondo le disposizioni statutarie in materia;

Il Presidente, stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all’unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

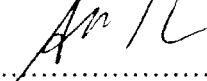
Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	IL DIRETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO PARCO AGRICOLO SUD MILANO Arch. Rossana Ghislanzani
Data.....	Data: 18/06/2009 .....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE

  
.....

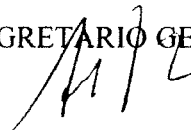
---

**CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

.....

- \* in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- \* per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

*Origine*



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO



**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO**

Atti n. 141805\7.3\2009\16

18 GIUGNO 2009

*Su proposta del Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f Direttore del Parco Agricolo Sud Milano,  
dr.ssa Cristina Melchiorri e  
del direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo sud Milano,  
arch. Rossana Ghiringhelli*

**OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo, adottato con DCC n. 3 del 5 febbraio 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano**



## IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con DCC n. 3 del 5 febbraio 2009 il Comune di Cornaredo adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- con nota del Comune di Cornaredo del 4 marzo 2009, pervenuta in data 9 marzo 2009 prot. n. 0054555, il Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva di parte degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;
- con nota del Comune di Cornaredo dell'1 aprile 2009, pervenuta in data 3 aprile 2009 prot. n. 0079986, il Parco Agricolo Sud Milano riceveva ulteriori elaborati del Piano di Governo del Territorio a completamento della documentazione sopraindicata;

Premesso che:

- in base all'art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all'art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- in base all'art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;



in base all'art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo trasmessi a corredo dell'istanza per l'espressione del parere di competenza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Cornaredo interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818, meglio specificati nella Relazione istruttoria;

Vista la Relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e dott.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 139573 del 16 giugno 2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Considerato che dalla medesima Relazione Istruttoria si evince la non conformità dei contenuti del PGT se non a seguito di modifiche e integrazioni, ovvero di conformità del PGT in oggetto condizionato al recepimento delle indicazioni contenute nel paragrafo "misure correttive prescrittive" della medesima Relazione;

Rilevato che, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i., i pareri di competenza dell'ente gestore del Parco, qualora non siano espressi entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, salvo interruzione dei termini, si intendono favorevoli;

Vista la necessità di applicare al PGT del Comune di Cornaredo, le "misure correttive prescrittive" sopracitate, quali correttivi necessari all'adeguamento dello stesso PGT ai contenuti di tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, previsti dall'art. 3 delle sue NTA;

Visto l'art. 9, comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta dell'1 dicembre 1991;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, che renderebbero il medesimo parere del Parco in senso favorevole tout cour alle previsioni contenute nel PGT di Cornaredo, senza apporre alcun correttivo, rendendo così vana la tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Parco Agricolo Sud Milano;

si ritiene di formulare il seguente:




**DECRETA**

- 1) di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornaredo, adottato con DCC n. 3 del 5 febbraio 2009, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **a condizione** che vengano apportate le modifiche-integrazioni contenute nella Relazione istruttoria parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in particolare al paragrafo "misure correttive prescrittive" ai fini dell'approvazione del PGT;
- 2) di approvare i contenuti della Relazione istruttoria allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Cornaredo;
- 5) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Cornaredo, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente al Parco Agricolo Sud Milano;
- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Bruna Brembilla



Visto  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Antonino Princiotta





**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
(prot. gen. n. 139573 del 16/06/2009 )

Comune di	<b>CORNAREDO</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cornaredo, adottato con DCC n. 3 del 05/02/2009, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano</b>
n. protocollo - data	0054555 del 09/03/2009 - (data avvio procedimento);
	06/07/2009 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2009\16

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano*

*il responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:*

- DCC n. 3 del 05/02/2009 avente ad oggetto: "piano di governo del territorio – adozione";

**DOCUMENTO DI PIANO**

- Documento di Piano
- allegato A Regole di tutela dell'ambiente e del paesaggio"
- allegato B Disciplina avente ad oggetto la definizione delle scelte relative agli ambiti di trasformazione
- indagini conoscitive in materia commerciale
- tav. 1.1 inquadramento territoriale
- tav. 1.2 inquadramento territoriale – MISURC
- tav. 1.3 struttura territoriale
- tav. 1.4 componenti del sistema territoriale
- tav. 1.5 individuazione degli ambiti urbani
- tav. 1.6 destinazione d'uso del suolo
- tav. 1.7 destinazione d'uso degli edifici
- tav. 1.8 valori storico-ambientali
- tav. 1.9 aree non soggette a trasformazione
- tav. 1.10 stato di attuazione del PRG vigente
- tav. 1.11 sistema della mobilità
- tav. 1.12 aree di trasformazione
- tav. 1.13 azioni di piano
- tav. 1.14 carta della sensibilità paesistico ambientale
- **Componente geologica, idrogeologica e sismica**
  - studio geologico di supporto al Piano Regolatore Generale l.r. n. 41 del 24/11/1997
  - componente geologica, idrogeologica e sismica al Piano di Governo del Territorio – Rapporto Tecnico
  - tav. all. A – Carta della pericolosità sismica locale (1° livello)
  - tav. all. B – Carta dei vincoli
  - tav. all. C – Carta di sintesi
  - tav. all. D – Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano



✓ 71W 01/2

## PIANO DEI SERVIZI

- Piano dei Servizi
- tav. 2.1 Piano dei Servizi
- **Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)**
  - Regolamento del sottosuolo stradale, manomissione e rottura del suolo pubblico
  - tav. 1 inquadramento geoterritoriale
  - tav. 2 analisi urbanistiche
  - tav. 3 vincoli territoriali e urbanistici
  - tav. 4 sistema della mobilità
  - tav. 5 carta dell'infrastrutturazione del sottosuolo stradale
  - tav. 6 rete della fognatura

## PIANO DELLE REGOLE

- norme tecniche
- tav. 3.1 Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi
- tav. 3.2 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 1
- tav. 3.3 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 2
- tav. 3.4 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 3
- tav. 3.5 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 4
- tav. 3.6 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 5
- tav. 3.7 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 6
- tav. 3.8 azzonamento Piano delle Regole con riferimenti al Documento di Piano e Piano dei Servizi – quadro 7

## VAS

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Parere motivato – decreto
- dichiarazione di sintesi

*Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza*

*Valutati altresì i seguenti elementi:*

### 1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DEL PGT

- la l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il PGT quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al PRG; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.
- l'art. 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.
- l'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b), specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

### 2. DOCUMENTO DI PIANO

Il Documento di Piano del Comune di Cornaredo definisce, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del

Comune, il quadro conoscitivo territoriale, l'assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, gli obiettivi strategici di sviluppo, di miglioramento e conservazione del territorio, gli ambiti di trasformazione prioritari.

#### **Quadro ricognitivo e programmatico di livello sovra comunale**

In riferimento al tema della programmazione e pianificazione sovracomunale, la Relazione del Documento di Piano richiama gli atti di programmazione provinciale, regionale e nazionale che devono essere assunti all'interno del PGT; tra questi: il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano di Indirizzo Forestale (PIF), il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC), cui lo stesso piano è subordinato.

Rispetto al tema del Parco Agricolo Sud Milano, si rileva la mancanza di una sezione dedicata agli strumenti di pianificazione del PTC del Parco - approvato con DGR 3/08/2000, n. 7/818 - e del Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007 ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali programmati a livello sovralocale, gli elaborati di piano includono il progetto della variante alla ex SS11 "Strada Padana Superiore" ricompreso nel Parco all'interno dei "territori di collegamento tra città e campagna - fruizione" (art. 27).

In generale, le opere connesse alle previsioni viabilistiche dovranno essere subordinate ad un progetto complessivo dell'ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante. In particolare, il progetto definitivo del tracciato viabilistico dovrà tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agraria. Per non determinare pregiudizi negativi all'eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, dovrà garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua, conservandone i caratteri di naturalità e assicurare l'accessibilità dei mezzi agricoli alle aree intercluse dalla stessa opera viaria.

Il progetto dovrà includere opportune misure di mitigazione paesistico-ambientali atte a ridurre gli impatti dell'opera viaria sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopedonali del Parco Agricolo Sud Milano mediante attraversamenti protetti.

Si rileva che ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, gli interventi di nuove strade statali e provinciali sono soggetti altresì a dichiarazione di compatibilità ambientale (DCA).

#### **Quadro conoscitivo del territorio, obiettivi strategici e previsioni di piano**

La Relazione del Documento di Piano illustra il quadro conoscitivo del territorio di Cornaredo in relazione a quattro sistemi territoriali: delle aree agricole, delle aree per le attività produttive, insediativo urbano, della mobilità; la medesima Relazione individua obiettivi strategici e azioni per il loro conseguimento.

Le aree destinate all'uso agricolo sono comprese per la quasi totalità nei territori del Parco Agricolo Sud Milano. In particolare, l'ambito posto a sud dell'area urbana è qualificato da un ricco reticolo irriguo caratterizzato dalla presenza di rogge e fontanili che attribuiscono valore paesaggistico e ambientale al territorio in esame.

In via preliminare, in relazione al territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano si osserva la volontà dell'Amministrazione comunale di modificare il confine del Parco individuato dal relativo PTC del Parco medesimo. Al fine della conformità del presente strumento urbanistico in esame al PTC del Parco si richiede, pertanto, di riportare in tutti gli elaborati costituenti il PGT il perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano indicato nel citato PTC, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.

A livello cartografico, in relazione all'analisi della struttura territoriale a scala vasta, la tav. 1.3 del Documento di Piano evidenzia l'ambito del polo fieristico Rho - Pero - Expo 2015, il sistema della viabilità esistente e prevista, i centri storici e nuclei di antica formazione, il territorio del Parco Agricolo Sud Milano seppur non chiaramente delimitato dal relativo perimetro. Per completezza e al fine di una lettura cartografica immediata, si richiede di inserire tale perimetro nell'elaborato. All'interno del territorio comunale, la medesima tavola, evidenzia il tracciato della variante alla ex SS11 "Strada Padana Superiore", di circoscrizione dei nuclei urbani di San Pietro all'Olmo e di Bareggio.

In relazione al sistema territoriale, la tavola 1.4 oltre ad individuare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano così come indicato nel PTC del Parco, individua le aree agricole, le aree urbane consolidate, le aree in fase di trasformazione. Rispetto a queste ultime, non si riscontrano previsioni all'interno del Parco Agricolo



Sud Milano a parte una porzione ad est del nucleo urbano, in corrispondenza della cascina Torretta, prevista nel PRG vigente e non ancora attuato che andrà verificata.

Per quanto riguarda la destinazione d'uso del suolo (tav. 1.6), si osserva l'area a prevalente uso rurale del Parco Agricolo Sud Milano e, in particolare, l'ambito individuato dal PTC del Parco come "zona per la fruizione" ai sensi dell'art. 27 lettera a), destinata dal PGT ad "attrezzature pubbliche di interesse generale e parco ecologico". Si rileva, anche in questo caso la mancanza del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di cui si chiede l'inserimento.

Rispetto ai valori storico-ambientali presenti nei territori del Parco, la tav. 1.8 indica esclusivamente gli elementi del sistema paesistico-ambientale individuati dal PTCP della Provincia di Milano; si propone di includere il Parco Agricolo Sud Milano quale bene paesaggistico tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e, in particolare, il "nucleo rurale di interesse paesistico" di cascina Torretta, elemento puntuale di tutela ambientale, paesistico, architettonico-monumentale tutelato dalle NTA del PTC del Parco (art. 38), così come delimitato dal medesimo piano.

La tavola 1.11 del Documento di Piano individua la rete di viabilità esistente e prevista; si osserva la già citata circonvallazione dei nuclei urbani di San Pietro all'Olmo e di Bareggio programmata a livello provinciale nel PTCP delle Provincia di Milano e l'inserimento di una rotatoria, punto di attestazione di un nuovo tratto stradale previsto nel Comune limitrofo di Settimo Milanese.

Il Documento di Piano ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. individua le "aree di trasformazione" presenti nel territorio comunale (tav. 1.12). A livello cartografico si nota la mancanza della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, ritenuta necessaria. Nella medesima tavola, si osserva l'area "1.5" destinata a residenza ricompresa in parte nel Parco Agricolo Sud Milano. Considerato che nel PGT non risultano studi storico-iconografici riferibili all'insediamento di cascina Torretta, si ritiene che tale parte a ridosso dell'insediamento tutelato dall'articolo 38 delle NTA del PTC del Parco venga ridefinito e ricompreso nella "ZR -5.1". Ovvero, ai fini della conformità delle previsioni le trasformazioni attivabili sul "nucleo rurale di interesse paesistico" potranno avvenire se estese all'intero ambito perimetrato del PTC del Parco e previa approvazione dello stesso da parte del Parco.

Si osserva, inoltre, "l'area per utilizzazione pubblica" individuata a nord dello scolmatore (3.6), area che dovrà essere mantenuta agricola.

Per le aree di trasformazione poste in adiacenza ai confini del Parco Agricolo Sud Milano occorre prevedere una fascia di mitigazione arborea ed arbustiva.

La tavola 1.13 del Documento di Piano rappresenta le scelte strategiche di piano. In relazione alla medesima tavola si osserva l'area individuata con la lettera b) compresa nel Parco. Considerato che l'area individuata è compresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 PTC) destinati all'esercizio dell'attività agricola-produttiva, e che gli stessi possono essere ricondotti anche a tipologia agro-silvo-colturale, nella medesima area saranno ammissibili le attrezzature per la fruizione di tipo "leggero" e comunque dovrà essere concordato con il Parco la modalità di intervento agro-forestale prevista.

Le aree individuate a destinazione "ambito urbano consolidato residenziale" poste all'interno del Parco nell'ambito di cascina Croce andranno stralciate e ricondotte alla destinazione di "ambito agricolo".

Si ricorda che l'area "ambito urbano consolidato produttivo" posto all'interno del Parco a nord dell'autostrada MI-TO è comunque assoggettato alle NTA del PTC del Parco (art. 27, comma 5) e ad Autorizzazione Paesaggistica. Si ricorda, in generale, che tutte le aree/edifici posti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e ricompresi nei territori disciplinati dagli articoli 25 e 27 possono sussistere applicando i criteri contenuti nelle NTA del PTC del Parco stesso.

In relazione agli ambiti delle tutele ambientali paesistiche e naturalistiche e agli elementi puntuali di tutela paesistica, architettonica e monumentale individuati nel PTC del Parco, si richiede di indicare in maniera leggibile il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, individuando i principali ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche e gli elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Nello specifico, rilevando la mancanza dell'individuazione di tali elementi di tutela si richiede di indicare negli elaborati del PGT la "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34) posta a sud del nucleo urbano, il "nucleo rurale di interesse paesistico" (art. 38) rappresentato da cascina Torretta, i fontanili e corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto (artt. 41-42), i percorsi di interesse storico-paesistico (art. 43).



Le scelte di piano confermano, in generale, la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo ambiti di trasformazione in aree esterne ai territori del Parco ad eccezione, come detto, dell'ambito in corrispondenza di cascina Torretta che dovrà essere ridefinito in coerenza con il PTC del Parco. Il tessuto urbano si mantiene così compatto e ben definito, delimitato dalla presenza del territorio del Parco Agricolo Sud Milano che determina i limiti all'espansione di Cornaredo.

**Sistema dei vincoli paesaggistici e ambientali**

Ambiti tutelati riconosciuti nel Documento di Piano ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – D.lgs n. 42/2004 - art. 142

<p>Valori riconosciuti da vincoli di legge</p>	<p>- <u>parco regionale Agricolo Sud Milano</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".</p> <p>- <u>aree boscate</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal d.lgs. n. 227/2001".</p>
--	--

La tavola 3 "vincoli territoriali e urbanistici" del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) individua erroneamente il territorio del Parco regionale Agricolo Sud Milano che occorre correggere in coerenza con il relativo PTC del Parco. Si chiede, inoltre, in riferimento ai fontanili indicati di integrare con quelli individuati dal PTC del Parco e relativa fascia di rispetto ai sensi degli artt. 41-42 delle NTA del PTC del Parco (fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.).

Per quanto riguarda la carta dei vincoli inclusa nello studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT (all. B), si chiede di ridefinire la fascia di rispetto dei fontanili (teste e aste) come sopra indicato, correggendo, in particolare la fascia di rispetto delle teste che deve configurarsi "a cerchio" ovvero mantenendo la distanza dall'orlo della testa con raggio a 360°.

**Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Cornaredo**

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco</p>	<p>- <u>articolazione del territorio</u>: Il Comune di Cornaredo è compreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in quanto tali destinati "all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco". Parte del territorio è altresì compreso nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione" (art. 27) con riferimento alla individuazione cartografica (comparto b) e all'art. 35 del PTC del Parco.</p> <p>- <u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche</u>: La parte meridionale del territorio è compresa in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). Queste aree sono "di particolare interesse e</p>
--	---

S. MILANO

	<p><i>rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio". Il medesimo articolo prevede che l'ente gestore del Parco privilegi interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.</i></p> <p><u>- ambiti della fruizione:</u></p> <p>Il PTC del Parco individua nel territorio di Cornaredo un'area interessata da <b>"impianti sportivi e ricreativi esistenti"</b>, per le quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali (art. 36).</p> <p>Il medesimo piano individua, inoltre, un'area <b>"sub-zone cave cessate"</b> (art. 37). In queste aree l'ente gestore del Parco, d'intesa con i comuni interessati ed in assonanza con gli indirizzi di cui al piano cave, promuove specifici progetti per il recupero ambientale nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 della l.r. 14/1998.</p> <p><u>- elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza di un ricco reticolo di <b>rogge e fontanili</b> tutelati dal PTC del Parco ai sensi degli artt. 41 e 42 delle NTA. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. L'art. 41 specifica che i fontanili attivi esistenti per l'alto valore naturalistico e ambientale sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.</p> <p>- il territorio di Cornaredo è caratterizzato, lungo il canale scolmatore nord-ovest dalla presenza di <b>"percorsi di interesse storico-paesistico"</b> (art. 43) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco e dalla presenza di <b>"aree in abbandono o soggette ad usi impropri"</b> (art. 47); per queste aree il Parco, d'intesa con i comuni, promuove specifici progetti di recupero ambientale.</p> <p>- il territorio del Parco è caratterizzato altresì dalla presenza di <b>"nuclei rurali di interesse paesistico"</b> (Cascina Torretta - art. 38).</p>
--	--

### Confronto finalità del Parco Agricolo Sud Milano

Se da un lato si condividono gli obiettivi strategici e le scelte di piano ritenendoli sostenibili dal punto di vista ambientale e coerenti con le finalità che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio, si rilevano, tuttavia, alcune discordanze e incompletezze di alcuni elaborati tecnici che richiedono di essere puntualizzati e rettificati, così come indicato al punto 7 della presente relazione istruttoria (Misure correttive e prescrittive), al fine di assicurare la piena conformità del PGT in esame alle previsioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

### **3. PIANO DEI SERVIZI**

In base all'articolo 9 della l.r. 12/2005, il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Dopo la restituzione del quadro dell'offerta dei servizi esistente di livello sovra comunale e comunale, la relazione illustrativa affronta il disegno strategico del sistema dei servizi. Parte del piano è dedicato alle norme tecniche di attuazione.

In relazione al Piano dei Servizi la tavola 2.1 individua il sistema di servizi esistente e previsto rispetto alle seguenti fattispecie: di interesse comune, istruzione, servizi religiosi, cimiteri, verde, parcheggi, attrezzature sportive, edilizia pubblica in aree di trasformazione, aree ecologiche e impianti di tecnologici.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano il Piano prevede l'inserimento di nuovi servizi: parte di essi sono destinati ad "aree ecologiche" (AE1.1 - AE1.2 - AE1.3 - AE2) e parte, invece, sono destinate a "verde" (PE5.12 - PE5.13), in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Parco.

Le norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi non fanno riferimento al PTC del Parco Agricolo Sud Milano che, per i territori vincolati del Parco, disciplinano gli interventi in modo da renderli conformi e coerenti agli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela e salvaguardia dei territori.

Si richiede per chiarezza e completezza di aggiungere un articolo dedicato alla disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano secondo i contenuti normativi dello strumento urbanistico sovraordinato del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818, così come meglio specificato in seguito.

#### 4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della l.r. 12/2005, il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce altresì le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

Nello specifico, si osserva, che all'interno del Titolo secondo - "norme di zona" le NTA del Piano delle Regole di Cornaredo includono un articolo con disposizioni relative alla zona agricola all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. In particolare, l'articolo richiama le norme del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, strumento sovraordinato cui lo stesso PGT è assoggettato per la disciplina dei territori, degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, e degli elementi puntuali di tutela.

Si propone di richiamare oltre la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del PTC del Parco gli articoli di destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Cornaredo, modificando l'articolato normativo del Piano delle Regole così come indicato in seguito nella tabella delle misure correttive prescrittive.

#### 5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

##### **Esame cartografie del Piano delle Regole**

##### Verifica delimitazione del Parco e destinazioni strumento urbanistico

Le tavole delle regole riportano da un lato la delimitazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nel rispetto di quanto approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 e dall'altro l'indicazione di un nuovo perimetro del Parco; in alcuni elaborati del PGT manca, invece, l'indicazione del perimetro del Parco con segno grafico leggibile.

Questi elementi riscontrati in parte degli elaborati costituenti il PGT di Cornaredo comportano una difficoltà di lettura degli elaborati cartografici medesimi, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco se trattasi di trasformazione d'uso del territorio del Parco.

Per questi motivi si ritiene necessario in tutte le tavole del PGT l'inserimento del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - utilizzando un segno grafico visibile con conseguente eliminazione dell'indicazione di un nuovo perimetro del Parco. Dal punto di vista normativo, si



ritiene altresì necessario l'inserimento di un articolo di raccordo normativo, di coordinamento tra lo strumento di pianificazione comunale del PGT e lo strumento sovraordinato del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Ai fini della conformità del PGT al PTC del Parco si ritiene di apporre i correttivi di seguito indicati al punto 7 "Misure correttive prescrittive".

**6. Considerazioni ulteriori e conclusive**

dato atto che:

- con deliberazione n. 510/2009 del 25 maggio 2009 la Giunta Provinciale ha espresso una valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano del Documento di Piano del PGT di Cornaredo adottato con DCC n. 3 del 5/02/2009;

- considerati i contenuti del PGT del Comune di Cornaredo in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del PTC del Parco e ai suoi territori;

**PROPONE**

di esprimere **parere di conformità** del PGT del Comune di Cornaredo, adottato con DCC n. 3 del 5/02/2009 al PTC del Parco Agricolo Sud Milano **a condizione** che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

<b>7. MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE</b>	
<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>	
<b>Relazione illustrativa</b>	<p>Sezione 1.1.2 "quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune"</p> <p>- inserire un paragrafo dedicato al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) - approvato con DGR 3 settembre 2000, n. 7/818 - allo strumento del Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco, richiamando l'elenco dei "valori riconosciuti dal PTC del Parco" contenuti nella presente relazione istruttoria.</p>
<b>Elaborati cartografici</b>	<p>- tav. 1.13: nell'area individuata con la lettera b) andranno escluse le attrezzature per la fruizione e comunque dovrà essere concordata con il Parco la modalità di intervento agro-forestale.</p> <p>- tav. 1.13. le aree individuate a destinazione "ambito urbano consolidato residenziale" poste all'interno del Parco andranno stralciate e ricondotte alla destinazione di "ambito agricolo" fatte salve quelle esistenti, in particolare negli ambiti di cascina Croce e di cascina Torretta.</p> <p>- Rendere coerenti le previsioni di nuova viabilità indicate nella tavola 1.11 con quelle individuate nella tavola delle azioni di piano.</p> <p>- DP 03.7: "ricognizione dei vincoli esistenti": indicare in maniera leggibile il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e i relativi ambiti ed elementi delle tutele ambientali, paesistiche, naturalistiche, architettoniche e monumentali indicati nella presente relazione istruttoria nella tabella contenente i "Valori riconosciuti dal PTC del Parco".</p>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Norme tecniche di attuazione</b>	<p>- inserire il seguente articolo 6 bis avente ad oggetto:</p> <p>"DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo PTC del Parco. Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti nel Parco</p>



	<p>medesimo sono soggetti alla relativa Autorizzazione Paesaggistica".</p> <p>- previsione PE5.12 e PE.5.13: le eventuali attrezzature per il tempo libero dovranno essere di tipo leggero e comunque non dovranno comportare alterazione degli elementi compositivi del paesaggio.</p>
<p><b>Elaborati cartografici tav. 2.1</b></p>	<p>- riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano in modo corretto all'altezza del canale scolmatore, a sud di via Orsini.</p>
<p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p>	
<p><b>Norme tecniche di attuazione</b></p>	<p><b>Titolo primo - Disposizioni generali</b></p> <p>- Dopo l'art. 1 inserire il seguente art. 1 bis:</p> <p>"RACCORDO NORMATIVO DI COORDINAMENTO CON IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</p> <p>Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, conservazione degli elementi e fabbricati storici previa analisi storico-architettonica, tipologica e morfologica tipica del Parco Agricolo Sud Milano e contenuta in una specifica Relazione Paesaggistica.</p> <p>Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario-storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.</p> <p>Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.</p> <p>All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo".</p> <p>- art. 5 comma 1: all'ultimo punto dell'elenco puntato dopo "di cui all'art. 51 stesso,..." inserire la seguente "dei contenuti normativi del PTC del Parco...".</p> <p><b>Titolo secondo - Norme di zona</b></p> <p>- art. 15: aggiungere il seguente capoverso:</p> <p>"Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti nel Parco medesimo sono soggetti a specifico parere del Parco e alla relativa Autorizzazione Paesaggistica.</p> <p>I piani attuativi andranno corredati da appositi studi storico-iconografici, attraverso i quali garantire la conservazione dei caratteri morfologici, tipologici e stilistici degli edifici storici presenti in essi.</p> <p>Possono essere previste destinazioni d'uso compatibili con l'attività agricola tutelata dal PTC del Parco, ove presente, e destinazioni socio-ricreative e/o turistico-culturali ove sia presente la destinazione residenziale".</p> <p>- art. 21: al primo paragrafo eliminare da "Dette zone risultano individuate..." fino a "...cordoli in cemento". Aggiungere la seguente dicitura "Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti nel Parco medesimo sono soggetti a specifico parere del Parco e alla relativa Autorizzazione Paesaggistica".</p> <p><b>Titolo terzo - norme di tutela dell'ambiente</b></p> <p>- art. 24: al terzo capoverso, dopo "la dotazione di risorse naturali..." inserire il termine</p>

*fl*





	<p>"paesaggistiche". Al medesimo capoverso, dopo "articolato profilo dell'impatto..." inserire i termine "paesistico e..".</p> <p>- art. 25: al primo capoverso sostituire "...i tratti caratteristici dell'ambiente rurale, proteggendo eventuali presenze di edilizia tradizionale, adottando tutti i provvedimenti opportuni per il miglioramento dello stato idrogeologico" con la seguente: "...i tratti caratteristici del paesaggio rurale, salvaguardando eventuali presenze di edilizia tradizionale, adottando tutti i provvedimenti opportuni per il miglioramento del paesaggio, dello stato idrogeologico...".</p> <p>- art. 25: nell'elenco puntato dopo "assicurare la ricomposizione dell'ambiente" aggiungere la seguente "e del paesaggio...". Nel medesimo punto dell'elenco puntato sostituire il termine "caratteristica" con il termine "autoctona".</p> <p>- art. 25: nell'elenco puntato sostituire "...impianti arborei fra quelle caratteristiche" con la seguente: "...impianti arborei fra quelle autoctone della pianura".</p>
<p><b>Elaborati cartografici</b></p>	<p>- tav. 3.1: in assenza di studi storico-iconografici riferibili alla cascina Torretta, si richiede che il piano attuativo previsto (ZR-5.1) includa l'intero comparto indicato come "nucleo rurale di interesse paesistico", ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PTC del Parco.</p> <p>- si suggerisce di riportare le previsioni dei servizi compresi nei territori del Parco nelle tavole del Piano delle Regole (PE5.12-PE5.13).</p> <p>- individuare in maniera corretta la delimitazione delle fasce di vincolo relative alle teste e alle aste dei fontanili tutelati specificamente dal PTC del Parco (artt. 41 - 42) e dal PTCP della Provincia di Milano.</p> <p>- inserire nella legenda il riferimento mancante alle aree indicate con le lettere a-b destinate a "parco ecologico".</p>
<p><b>- Si richiede di modificare in tutte le tavole in cui è presente la dicitura "delimitazione territoriale del Parco Agricolo Sud Milano ex l.r. n. 24/90 - DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000" con la seguente: "delimitazione del Parco Agricolo Sud Milano - DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000".</b></p>	
<p><b>- Si richiede di eliminare negli elaborati del PGT qualsiasi riferimento di tipo descrittivo/normativo e cartografico relativo alla modifica dei confini del Parco e/o alla "proposta di aree destinate alla ricomposizione dei margini tra l'edificato e il Parco Agricolo Sud Milano e interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale" indicata graficamente nella tavola 3.1 del Piano delle Regole, riportando la destinazione d'uso in coerenza con quella indicata nel PTC del Parco. Le eventuali proposte andranno riportate nella Relazione del Documento di Piano quale valore propositivo orientativo.</b></p>	
<p><b>- Si richiede di riportare in tutte le tavole del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - utilizzando un segno grafico visibile ed eliminando l'indicazione di un nuovo perimetro del Parco.</b></p>	
<p><b>- Si richiede di rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.</b></p>	

IL DIRIGENTE  
 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO  
 PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
 Arch. Rossana Ghiringhelli

Copia conforme all'originale  
 MILANO, 18/6/09  
 Il Direttore  
 Programmazione e Controllo

Referenti istruttori  
 Dott.ssa Chiara Ferrari

16/06/09 3/7 18/2 10